



Comune di Chialamberto

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA N. 7 DEL 01/06/2026

OGGETTO:

RISORSE VOLTE A INCREMENTARE IL NUMERO DEI POSTI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ASILI NIDO) ANNO 2025. APPROVAZIONE ISTANZA, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO.

IL RESPONSABILE Area Amministrativa

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale.

VISTA, in particolare, la lettera d-sexies del citato comma 449 - come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e successivamente modificata dall'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 - la quale prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:

- che il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi;
- che, in considerazione delle risorse ivi previste, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
- che, dall'anno 2022, l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo della medesima lettera, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;
- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato.

CONSIDERATO che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto interministeriale del 18.01.2024 che ripartisce le risorse per il 2025: € 7.668,20 per questo Comune - volte a incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni (LEP).

CONSIDERATO che il decreto assegna per l'annualità 2024, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge n. 232 del 2016, pari a 230 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2024 in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 17 novembre 2023, che unita al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed è attribuito a ciascun comune negli importi indicati nella colonna "Maggiori risorse per il 2024" dell'allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla predetta Nota metodologica.

DATO ATTO che in considerazione del contributo di cui al comma 1, ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2024 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, come riportato nella colonna "Utenti aggiuntivi 2024" del citato allegato alla Nota metodologica a 5.150 Comuni risorse complessive per 230 milioni di euro, che potranno essere utilizzate per attivare nuovi posti in asili nido, così da consentire la frequenza di bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

CONSIDERATO che il potenziamento potrà avvenire sotto diverse forme:

- ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (con nuove strutture o attivando posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
- ricorrendo a convenzioni con gli asili nido privati, con riserva di nuovi posti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata, con il vincolo di nuovi utenti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con Comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido sul territorio;
- altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo.

DATO ATTO che:

- sul territorio comunale non esistono Asili Nido sia pubblici che privati o parificati;
- l'unico Asilo nido presente sul territorio delle Valli di Lanzo di cui fruiscono i residenti chialambertesi è situato nel Comune di Mezzenile che dista circa 10 chilometri. Le altre strutture esistenti distano circa 20 – 25 chilometri.

CONSIDERATO che, al fine di assicurare l'effettiva utilizzazione delle risorse assegnate al Comune di Chialamberto con il Fondo di Solidarietà comunale a titolo di potenziamento del

servizio di Asilo nido (€ 7.668,20), l'Amministrazione intende favorire l'incremento del numero di bambini che può accedere al servizio asilo nido (sia pubblico, che privato, che parificato) offrendo ai piccoli opportunità di crescita, ulteriori e diversificate, rispetto a quelle della famiglia, e sostenere le famiglie nella spesa connessa alla retta di frequenza attraverso un contributo economico; Destinatari dell'intervento sono le famiglie residenti nel Comune con figli di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi.

ATTESO che:

- per l'assegnazione effettiva del contributo è indispensabile e propedeutica l'avvenuta iscrizione a uno dei servizi pubblici o privati o parificati esistenti nel territorio delle Valli di Lanzo. L'iscrizione dovrà essere comprovata dal genitore interessato tramite presentazione della relativa documentazione. Resta fermo, il diritto delle famiglie beneficiarie di scegliere, in modo libero ed autonomo, il servizio presso cui iscrivere il minore purchè sia nel territorio;
- il comune assegnerà direttamente alle famiglie un contributo per ogni figlio frequentante un nido o struttura analoga che verrà determinato in relazione al numero delle richieste pervenute;
- il contributo assegnato dovrà tenere conto dell'importo mensile della retta pagata al netto dell'eventuale contributo statale ricevuto;
- la durata del contributo è determinata in massimo 11 mensilità relative all'anno scolastico di riferimento (settembre/dicembre e gennaio/luglio) e in relazione all'effettiva frequenza;
- l'importo massimo del contributo per anno scolastico dovrà essere pari alla retta mensile del Nido frequentato al netto dell'importo coperto da altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es. bonus Nido INPS...);
- la famiglia assegnataria del contributo dovrà farsi carico, comunque, della eventuale rimanente quota del costo della retta, da versare direttamente alla struttura scelta.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 23/10/2025 con la quale si destinava il contributo di € 7.668,20, ricevuto nel Fondo di Solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio di Asilo nido, per erogarlo direttamente alle famiglie residenti nel Comune con figli di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi frequentanti gli asili nidi pubblici o privati presenti nel territorio delle Valli di Lanzo, e si approvava l'avviso pubblico e il relativo modulo di domanda per la concessione del contributo alle famiglie per la frequenza dei Servizi Asilo Nido;

DATO atto che è stato pubblicato dal 24/10/2025 al 15/12/2025, apposito avviso pubblico all'albo pretorio e sul sito web istituzionale per la concessione del contributo alle famiglie per la frequenza dei Servizi Asilo Nido ed entro il termine per la presentazione delle richieste di contributo è pervenuta una sola istanza;

ESAMINATA l'istanza pervenuta in data 29/11/2025 al prot. 3448 da parte del Sig. Omissis, accertato che le risorse disponibili coprono i pagamenti effettuati dalla famiglia, come da ricevute documentate agli atti di ufficio;

RITENUTO di poter procedere all'impegno e alla liquidazione dell'importo complessivo pari ad € 2.537,00, versati dalla famiglia nel periodo di riferimento anno solare 2025;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

ESPRESSO sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

ATTESO che sul presente atto il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n.78/2009 e s.m.i., che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ed in particolare con le previsioni degli stanziamenti elaborati per il rispetto del pareggio di bilancio;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

RICHIAMATI in merito alla competenza ad assumere il presente provvedimento:

- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- Il provvedimento sindacale n. 3/2023 del 17.05.2023, con il quale è stato designato RESPONSABILE DELL'AREA Gabriele Castellini;

Ritenuta la propria competenza a provvedere in merito ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Di richiamare ed approvare integralmente le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. Di prendere atto dell'unica istanza di contributo pervenuta da una famiglia residente nel Comune con figlia/o di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, frequentante asilo nido pubblico o privato presente nel territorio delle Valli di Lanzo e di ammettere la stessa;
2. Di impegnare a favore della famiglia la somma complessiva di € 2.537,00, ai sensi del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con imputazione al Capitolo 3790/3790/99 del Bilancio di Previsione 2026/2028 (anno 2026), dando atto che l'obbligazione giuridica viene a scadenza nel corso dell'anno 2026;
3. Di trasmettere la presente al Responsabile del Servizio Finanziario al fine della liquidazione del contributo sopracitato alla famiglia che ne ha fatto richiesta.

A norma dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241, si rende noto che il Responsabile del Procedimento dell'affidamento in questione è il Geom. Gabriele Castellini e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0123/506701.

Il Responsabile del Servizio
F.to Castellini Gabriele

**VISTO DI COMPATIBILITÀ MONETARIA DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 1 LETT. A) NUMERO 2)
DECRETO LEGGE 1 LUGLIO 2009, N. 78, CONVERTITO IN LEGGE 3 AGOSTO 2009, N. 102.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTA

Che il pagamento della spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Nella residenza comunale lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Castellini Gabriele

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

APPONE

Il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Nella residenza comunale lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Castellini Gabriele

N. del registro delle PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata nel sito web istituzionale dell'Ente, per quindici giorni consecutivi dal 24/07/2026 al 08/08/2026
Chialamberto, 24/07/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Moretto Marina

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14/03/2013 N. 33
“Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”

N.RO	DATA
------	------

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Castellini Gabriele

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo